

## Sfidare il tabù dell'epilessia, una giornata per promuovere ricerca e conoscenza

### NEUROLOGIA

#### **Ancona**

Con sei milioni di persone colpite in Europa, oltre cinquecentomila in Italia e trentamila nuovi casi l'anno, l'epilessia è una delle patologie neurologiche più diffuse, tanto da essere riconosciuta come malattia sociale. Ciò nonostante, la conoscenza sull'epilessia è ancora molto scarsa. Domenica 1° maggio si celebra in tutta Italia la decima edizione della "Giornata nazionale per l'epilessia" organizzata dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice), per promuovere una maggiore conoscenza di questa patologia e per contrastare i tanti pregiudizi che impongono ai pazienti una vita di silenzio e di disagio. Un'indagine Doxa commissionata da Lice rivela infatti che oltre il 90% delle persone dichiara di sapere cosa sia l'epilessia, ma solo il 33% di questi ha acquisito tali informazioni da fonti scientifiche; il 23% della popolazione ritiene, erroneamente, che la malattia possa provocare disturbi psichici e il 47% pensa che non ci sia nessuna possibilità di guarigione; l'11% è convinto che l'epilessia

sia una malattia mentale e il 4% crede addirittura che l'epilessia sia dovuta in qualche modo ad una forza sovrannaturale.

In occasione della Giornata Nazionale per l'Epilessia, la sezione regionale Lice organizzerà martedì 26 aprile ad Ancona un incontro sul tema della malattia, seguirà uno spettacolo musicale con il gruppo "I Lazzari Felici" che eseguono "Napulecantanno". L'evento sarà presso il Teatro Sperimentale alle ore 20,30.

Quest'anno la Giornata Nazionale per l'epilessia sarà anche l'occasione per celebrare i 150 anni di ricerca scientifica su questa malattia in campo neurologico. Grazie agli studi pionieristici del neurologo inglese John Hughlings Jackson (1835-1911), definito il padre della Neurologia, il 1861 si può definire l'inizio dell'era moderna in epilettologia. Da allora ci sono stati enormi progressi: nel 75% circa dei casi le terapie oggi disponibili si rivelano adeguate, ma c'è ancora molto da fare per curare le forme farmacoresistenti e garantire una vera guarigione.

"Le sfide attuali della ricerca sono tese principalmente allo sviluppo di nuovi farmaci - dichiara il professor Ettore Beghi, presidente Lice e capo del Laboratorio di Malattie Neurologiche dell'Istituto Mario Negri di Milano - e grande attenzione è rivolta al ruolo svolto dalla genetica nel determinare alcuni tipi di epilessia e all'impiego di metodiche terapeutiche non farmacologiche come l'intervento neurochirurgico."

**“E’ molto importante - aggiunge Il professor Oriano Mecarelli, del dipartimento di Neurologia e Psichiatria della Sapienza Università di Roma - aumentare la consapevolezza della necessità di implementare la ricerca in questo campo, poiché da essa derivano ricadute positive anche a livello sociale, soprattutto per quanto riguarda la lotta allo stigma”.**

**Grazie alla Lince, in occasione della Giornata verranno organizzate attività capillari sul territorio con incontri ed eventi locali. Nelle Marche i centri che organizzano l’iniziativa sono: Centro Epilessia Clinica Neurologica Dipartimento di Scienze Neurologiche Ospedali Riuniti di Ancona, Centro Regionale per l'Epilessia Infantile U.O. Neuropsichiatria Infantile Presidio Salesi.**